

SUAP Terre di Pianura

Unione dei Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia,
Malalbergo, Minerbio

CONFERENZA DEI SERVIZI

(art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.)

Pratica all'ordine del giorno:

Richiedente	Oggetto	Capofila
IMMOSTEF ITALIA SRL	PROCEDURA EX ART. 8 DEL DPR 160/2010 COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA E RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO DESTINATO AD ATTIVITA' DI SERVIZIO (LOGISTICA DEL FREDDO) - FASE 2 - ESERCITATA DALLA DITTA STEF ITALIA SPA.	23356/2017

Verbale prima seduta del 19 dicembre 2017

Vista l'istanza presentata dalla società Immostef Italia srl in qualità di proprietaria delle aree, al SUAP dell'Unione Terre di Pianura in data 06.11.2017 prot. 23356 inerente l'attivazione della procedura ex art.8 'Raccordi procedurali con strumenti urbanistici' del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un nuovo polo della logistica del freddo, funzionale alle attività svolte della ditta STEF Italia SpA da realizzare nel Comune di Granarolo dell'Emilia;

Valutato che l'intervento di cui sopra comporta:

- variante urbanistica al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Granarolo dell'Emilia (modifiche cartografiche, integrazioni normative ed integrazioni alla VALSAT)
- variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Granarolo dell'Emilia (modifiche cartografiche, integrazioni normative);

Con prot. n. 24612/2017 del 17/11/2017, trasmessa dal SUAP agli Enti partecipanti, è stata indetta la prima seduta Conferenza dei servizi, ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. art. 7, comma 3, e art. 8, della Legge 241/1900 dagli artt. 14 e 14quiquies, per il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 10,00, nella sala del Consiglio Comunale del Comune di Granarolo dell'Emilia;

La Conferenza dei Servizi è stata convocata :

- ✓ per acquisire, ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo da parte dello SUAP, intese, nulla-osta e assensi, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, da parte degli Enti e delle Amministrazioni preposti, sul progetto per la realizzazione di un nuovo polo di logistica del freddo da realizzare nel comune di Granarolo dell'Emilia in via B.Buozzi - località Cadriano, in ampliamento alle attività svolte dalla STEF ITALIA SpA, insediata nella frazione di Cadriano in via A.Costa, per cui l'intervento risulta in contrasto con gli strumenti urbanistici se non ricorrendo alla procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- ✓ per raccordare il procedimento con gli strumenti urbanistici del Comune di Granarolo dell'Emilia;

- ✓ per verificare se gli esiti della conferenza, ed in particolare l'assenso della città Metropolitana di Bologna, possano favorire il procedimento medesimo;

Alla seduta risultano convocati e sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, Amministrazioni e Società coinvolte nella procedura o comunque ritenuti interessati, che hanno sottoscritto il registro allegato al presente verbale (all.A):

Ente / Ditta	Presenti
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA	Bifano Lia - delegata
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Sacchetti Michele - delegato
ARPAE (SAC) SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	assente
ARPAE SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA SERVIZIO TERRITORIALE DISTRETTO URBANO	assente
AUSL BOLOGNA DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA	Belloli Gian Luigi - delegato
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	Cassanelli Roberto - delegato
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	assente
HERA SPA	assente
ENEL - DISTRIBUZIONE SPA	assente
IMMOSTEF ITALIA SRL	Chiani Mario Cismondi Patrick Avv. Francesca Minotti
PROGETTISTA	Gaggero Sebastiano

Le funzioni di verbalizzante sono in capo a Brunelli Ilaria dipendente dell'Unione Terre di Pianura, in servizio presso il S.U.A.P..

Alle ore 10,20 iniziano i lavori della seduta con la premessa generale fatta dal Presidente della Conferenza Doriella Bonini, in merito all'oggetto della stessa.

Il Presidente procede dando lettura:

- del parere ARPAE Distretto pervenuto tramite PEC;
- del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna pervenuto tramite PEC.

Seguono i seguenti interventi degli Enti terzi e l'illustrazione del progetto da parte del progettista incaricato:

Città Metropolitana di Bologna: anticipa i contenuti della richiesta di documentazione integrativa che perverrà allo SUAP a mezzo PEC entro breve:

- revisione della perimetrazione del nuovo ambito proposto
- specifiche in merito al soddisfacimento delle dotazioni di standards, in merito alla monetizzazione ed alle opere finanziate
- adeguare le tavole urbanistiche alle procedure di variante in fase di adozione
- integrazione con la bozza di convenzione
- integrazione della norma di PSC riportando i parametri urbanistici
- specificare che la VALSAT è da riferire sia al PSC che al RUE.

AUSL di Bologna: verificato che la proprietà ha presentato autocertificazione in merito alla non richiesta di parere AUSL sul progetto oggetto di PDC, precisa che in questa fase il parere sarà relativo solo alla variante urbanistica, e sarà inviato successivamente;

Comune di Granarolo dell'Emilia: precisa che sarà inviato parere e richiesta di documentazione integrativa al SUAP; in merito ai requisiti igienico-sanitari ed energetici di alcuni locali anticipa che viene chiesta documentazione con specifiche da inviare all'AUSL per la necessaria valutazione;

AUSL di Bologna: in considerazione di quanto richiesto dal Comune in merito ai requisiti igienico-sanitari ed energetici di alcuni locali, precisa quindi che si esprimerà un parere sulla variante urbanistica e sul progetto successivamente al ricevimento della documentazione citata;

Consorzio Bonifica Renana: richiama i pareri precedenti e idraulico favorevole prot. 11430 del 07/12/2017 peraltro già inviato al progettista;

ARPAE-SAC: - assente -

ARPAE DISTRETTO assente

HERA SPA assente

ENEL DISTRIBUZIONE SPA: - assente -

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BOLOGNA: assente

Si dà atto che i seguenti pareri, acquisiti agli atti, sono allegati al presente verbale:

- 1) PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI ARPAE Servizio Territoriale – Distretto urbano prot. 29151 del 19/12/2017 (di cui si allega copia) acquisito al Prot. n. 27297 del 19/12/2017
- 2) PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BOLOGNA Prot. N. 31147 del 06/12/2017 (di cui si allega copia) acquisito al Prot. n. 26297 del 06/12/2017 nell'ambito del procedimento SUAP Prot. n. 22041/17
- 3) PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE del Consorzio Bonifica Renana: prot. 11430 del 07/12/2017, depositato in sede di conferenza.

Gli Enti presenti si impegnano alla trasmissione dei relativi pareri e delle richieste di integrazione entro il 21 dicembre 2017, unicamente via Pec al Suap Terre di Pianura (suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it).

Si dà atto che non sono stati espressi dissensi nel corso della presente seduta da parte degli Enti presenti.

Il procedimento si evolverà secondo le procedure ex art. 8 'Raccordi procedurali con strumenti urbanistici' del D.P.R. 160/2010 s.m.i, con termini che verranno comunicati ai soggetti interessati.

Accertata l'assenza di altri interventi, si ringraziano gli intervenuti e si chiude la seduta alle ore 11,40 del 19/12/2017.

Il Presidente e Responsabile del Procedimento SUAP
Unione Terre di Pianura
f.to Doriella Bonini

Il Segretario
f.to Ilaria Brunelli

Settore Difesa Idraulica ed Esercizio
Irrigazione - OM

Spett.le
Arch. Sebastiano Gaggero
Via Pineta, 20/18
16011 Arenzano (GE)
daniele.marino@beg-ing.com

OGGETTO: *Scarico indiretto di acque meteoriche nella Canaletta di Cadriano derivanti dal nuovo insediamento di Logistica del freddo della Ditta IMMOSTEFF ITALIA SRL, nel Comune di Granarolo dell'Emilia. Modifiche relative alle reti interne al lotto edificabile. Parere Idraulico.*

In riferimento alla Vs. richiesta del 16/10/2017, in atti a questo Consorzio al prot. n° 9707 del 19/10/2017,

siamo a confermare quanto già indicato nei ns. Pareri Idraulici Prot 5755 del 02/08/2016 e Prot 8740 del 10/11/2016, e quindi siamo a comunicare che lo scarico delle acque meteoriche in oggetto, non necessita di alcuna concessione specifica da parte di questo Consorzio di Bonifica, in quanto lo scarico stesso non avviene direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiunge la Canaletta di Cadriano dopo aver percorso fossi privati.

Considerato che le integrazioni progettuali interessano modifiche relative allo sviluppo delle reti interne al lotto e non incidono sulle dimensioni delle aree impermeabilizzate e conseguentemente sui volumi di laminazione e sulle dimensioni degli scarichi di acque meteoriche in acque superficiali

siamo con la presente a rilasciare parere idraulico favorevole in merito alle previsioni progettuali indicate negli elaborati ricevuti (che alleghiamo in copia vidimati per approvazione).

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni, si potrà fare riferimento al Geom. Oscar Morisi (tel 3488722413).

Distinti saluti.

Visto: OM



IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

Aderente a:

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.P. 226 - 40100 - C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: segreteria@bonificarenana.it



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BOLOGNA**

BOLOGNA,

UFFICIO PREVENZIONE
PROTOCOLLO:

Rif SUAP 23356/17
Pratica 80087

SUAP TERRE DI PIANURA
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO DESTINATO AD ATTIVITA' DI SERVIZIO (LOGISTICA DEL FREDDO) – FASE 2 - ESERCITATA DALLA DITTA STEF ITALIA SPA. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI in modalità sincrona 19 DIC 2017 ORE 10.00

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'oggetto spiace comunicare la impossibilità ad intervenire da parte di personale di questo Comando.
Si trasmette in allegato, il parere favorevole condizionato espresso in data 06.12.2017 prot n~~31147~~/2017 che si allega.

Il Responsabile del Procedimento
Amministrativo
(Ing. Piera Pietribiasi)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Dall'Oppio Carlo)

NELLE COMUNICAZIONI CITARE
SEMPRE I PRECEDENTI VV.F.



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BOLOGNA**

PROTOCOLLO N°: 31147/17

BOLOGNA, 06 Dic 2017

UFFICIO PREVENZIONE

PRATICA N°: 80087

RIF. PROT. RICHIESTA N°: 26502

RIF. PROT. SUAP: ONLINE SUAP 22041/17

All'UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA S. DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA
P.E.C. ~~Stefitalia@pec.it~~

OGGETTO: Valutazione del Progetto relativo all'attività sita in
GRANAROLO DELL'EMILIA VIA BRUNO BUOZZI LOC. CADRIANO, SNC
Ragione Sociale: STEF ITALIA S.P.A.
Attività del DPR 151/11 n. 70.2.C

In esito all'istanza presentata ai sensi del D.Lgs. 8.3.2006 n. 139 e del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, tendente all'ottenimento della valutazione del progetto relativo all'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati *trasmessi per via telematica e che costituiscono parte integrante della presente nota*, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

1. dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;
2. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n°246/93, D.Lgs. n°81/2008, D.M. 10/03/98 e le linee guida ministeriali 2012 relative all'installazione degli impianti fotovoltaici;
3. l'impianto idrico antincendio dovrà essere conforme al D.M. 20.12.12, in particolare alla norma UNI 10779 per aree di livello di pericolosità due e l'impianto idrico antincendio esterno dovrà garantire la protezione di tutta la costruzione;
4. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. n° 81/08, in particolare quella a pavimento;
5. gli impianti elettrici, di messa a terra e gli impianti antincendio di protezione attiva dovranno essere realizzati conformemente al DM 22.01.2008 n° 37;
6. il locale di ricarica batterie dovrà avere, preferibilmente, almeno una parete attestata sull'esterno, come nel progetto precedentemente presentato;
7. il massimo affollamento complessivo all'interno della costruzione non potrà superare le 100 presenze, nel rispetto del D.M. 09/03/2007 pt. 3.2.

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Emilia Romagna entro il termine di giorni 60, oppure ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Il Responsabile del Procedimento
(~~DOCT. ING. PIERA PIETRIBIASI~~)


Il Comandante Provinciale
(~~DOCT. ING. CARLO DALL'OPPIO~~)

NELLE COMUNICAZIONI CITARE
SEMPRE I PRECEDENTI VV.F.

Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Comando Provinciale VV.F. Bologna

Via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bologna

Tel. 051/6385111- Ufficio Prevenzione fax 051/6385334

E-mail comando.bologna@vigilfuoco.it e-mail certificata com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it



Sinadoc: 32731/17

Alla Responsabile
Sportello Unico Attività Produttive
Doriella Bonini
Unione dei Comuni Terre di Pianura
Via San Donato n.199 40057 Granarolo dell'Emilia
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Parere relativo alla procedura ex art.8 del DPR160/2010 comportante variante urbanistica e contestuale rilascio del permesso di costruire relativo alla realizzazione di un fabbricato destinato ad attività di servizio (logistica del freddo alimentare) FASE II°, esercitata dalla Ditta STEF ITALIA SPA situata in via Buozzi, nel Comune di Granarolo dell'Emilia località Cadriano. Conferenza dei servizi del 19/12/2017

Con riferimento alla convocazione della CdS del 19/12/2017 per il procedimento di cui all'oggetto, comunichiamo che non parteciperemo ai lavori della CdS e contestualmente inviamo il presente parere:

- La procedura comporta variante al PSC ed al RUE e contestuale rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione della **seconda fase** dell'intervento per l'insediamento produttivo esistente "nuovo polo di logistica del freddo di proprietà ditta IMMOSTEF Italia Spa" in fase di realizzazione.
- La seconda fase comporta l'utilizzazione di una ulteriore Superficie Territoriale (ST) pari a mq. 23.686, con una edificazione di non più di mq. 9.600 di Superficie Utile (Su).
L'intero stabilimento avrà quindi le seguenti dimensioni:
 - ST = mq. 45.020 (prima fase) + mq. 23.686 (seconda fase) = mq 68.706
 - Su = mq. 4.902,96 (prima fase) + mq.9.600 (seconda fase) = mq 14.502,96

l'ampliamento della fase I°, si ottiene aggregando le nuove superfici/volumetrie al fronte est del capannone previsto nella prima fase e prevede sostanzialmente la realizzazione di uno deposito refrigerato, di un locale imballaggi, nonché un locale adibito a ricarica batterie ed altri locali di servizio (uffici, bagni ecc).

Con la realizzazione della fase II° troveranno definitiva soluzione sia la viabilità interna che quella dei piazzali di scarico.

La fascia verde di rispetto prevista nella prima fase sarà completata lungo tutto il fronte nord sino all'area dove verrà localizzata una seconda vasca di laminazione e svolgerà funzione di "corridoio ecologico locale".

Il bacino di laminazione (pari ad un volume di 1,012 mc) per la raccolta delle acque meteoriche delle coperture e dei piazzali, dotato di pozzetto di sollevamento e pompaggio di uscita a portata controllata, recapita nello scolo naturale che adduce alla canaletta di Cadriano; il fondo e i bordi completamente naturali, saranno impermeabilizzati con strato di argilla compattata o foglio di HDPE

- Richiamati i ns precedenti pareri emessi con prot.PGBO/2017/4581 del 02/03/2017 e PGBO/2017/14459 del 23/06/2017 relativi alla Fase I° del progetto di cui all'oggetto.
- **In merito alla matrice acustica**

Il presente parere è reso sulla base delle attività descritte e delle informazioni contenute nello studio acustico di ottobre 2017, a firma di TCAA.

Dal punto di vista acustico l'intervento si sostanzia principalmente di 2 sorgenti sonore fisse che verranno posizionate sul coperto degli immobili di cui al presente ampliamento.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

Gli impianti tecnologici sono stati caratterizzati a mezzo delle schede tecniche del produttore. Le potenze sonore degli stessi sono state poi valutate all'interno del modello utilizzato per lo studio di impatto acustico della prima fase. Ne emerge che gli impianti tecnologici (n. 2 chiller) non sono in grado di influenzare in modo significativo il clima acustico presso i ricettori considerati, rispetto alle sorgenti già valutate durante la prima fase.

Resta immutata la necessità di realizzazione della barriera già prevista per la prima fase a protezione del ricettore R3

Sulla base di quanto sopra esposto si esprime **parere favorevole** al procedimento in esame, vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

1. in merito alla matrice acustica si richiama quanto sopra indicato:

"resta immutata la necessità di realizzazione della barriera già prevista per la prima fase a protezione del ricettore R3";

2. in merito alla matrice acque:

a) rimane vincolo il parere favorevole idraulico del Consorzio della Bonifica Renana;

- b) premesso che ai sensi di quanto indicato dal Dlgs 152/06 s.m.i. e dalla DGR 1053/03: "ad eccezione dei reflui derivanti da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o al metabolismo umano, tutte le acque reflue prodotte sono classificate come acque reflue industriali", con eventuale assimilazione, che può essere richiesta dalla ditta ai sensi di quanto previsto dalla DGR 1053/03 così come indicato nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

I reflui derivanti dall'attività produttiva: area compattatore, lavaggio locale ricariche batterie carrelli, aree di carico e scarico, condense, lavaggi, disinfezioni celle frigo ecc dovranno essere convogliate con condotta separata fino all'immissione in pubblica fognatura previo pozzetto di ispezione e prelievo conforme al Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Si demanda ad Hera quale gestore della rete fognaria pubblica il parere di competenza all'immissione dello scarico suddetto; in analogia a quanto indicato per la fase I°;

- c) la documentazione attestante l'avvenuta impermeabilizzazione delle vasche, dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- d) in merito al Piano di Gestione delle Acque Meteoriche si prende atto di quanto dichiarato, con particolare riferimento alle zone di carico e scarico indicate interne al capannone e quindi con movimentazione in aree coperte; unitamente al non utilizzo delle aree esterne per lavorazione, deposito rifiuti... Si rileva inoltre la posa, sulle reti afferenti alla vasca di laminazione di valvole di intercettazione per la chiusura degli scarichi in caso di eventi accidentali.
- e) relativamente al piano di manutenzione della rete delle acque meteoriche di dilavamento, che prevede il lavaggio dei manufatti con acqua a pressione; i reflui derivanti dalle operazioni di pulizia suddette dovranno essere gestite ai sensi della normativa vigente;
- f) si ribadisce che ove i fossi utilizzati per il collettamento allo Scolo Cadriano delle acque meteoriche non risultino di intera proprietà del richiedente dovrà essere richiesto il parere dell'ente/privato gestore, per l'immissione dei reflui prodotti;
- g) considerato che la laminazione prevede la fase di raccolta e l'immissione controllata delle acque raccolte al corpo recettore superficiale, fino allo svuotamento completo delle vasche, che rimangono così disponibili per il successivo evento meteorico e che deve essere garantito nel tempo il volume

di invaso calcolato, dovrà essere previsto lo svuotamento di tutte le aree laminate e redatto un piano di gestione e manutenzione delle vasche;

- h) Le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere gestite ai sensi di quanto stabilito dal DPR 120/2017;

L'istruttoria è stata eseguita dai tecnici Catia Cavicchi e Maurizio Gherardi ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.